

AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI

24 DIC/1974

CARRARA

La sottoscritta BALDINI Maria, proprietaria del terreno sito in località Castellaro, presenta l'allegata variante al progetto approvato in data 25/9/73 n° 31 da composta commissione per l'aggiunta di un locale ad uso soffittatura-ripostiglio.-

[pral. 120
protocollo 23300/1213]

Allega, in triplice copia, gli elaborati con variante.

[Signature]
14/12/74

In fede

Baldini Maria

Baldini Maria

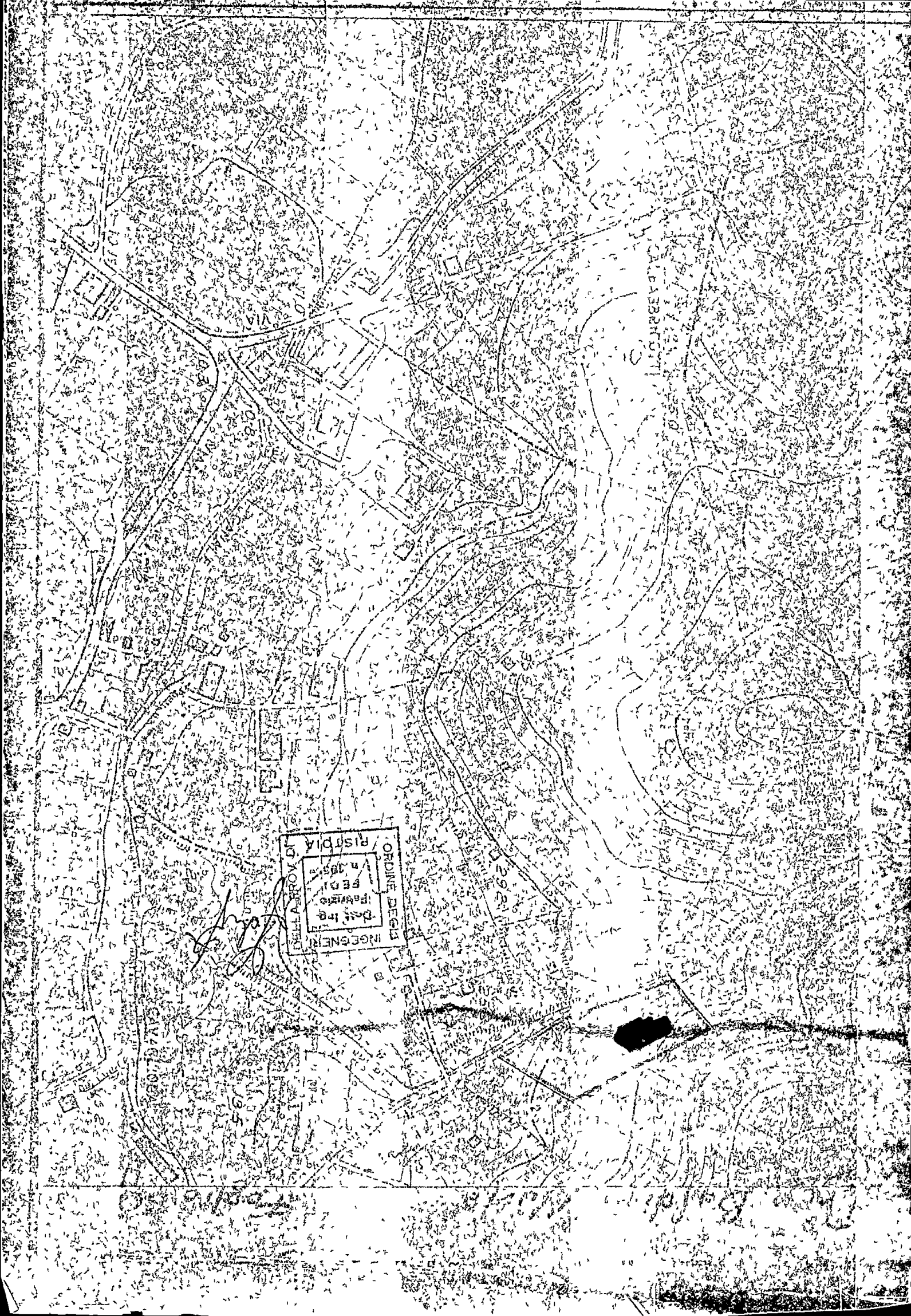
Vinca (Massa Carrara) ~~TEL. 0585/7172~~

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO SINDACO

protocollo n° 1560

24 DIC. 1974



Dep. B. L. Hines

100-443886-1



ORDINE DEGLI INGEGNERI
Tavola
n. 100
Pistoia



100

VIA

Prop. Baldini

INGEGNERI
ORDINE DEGLI
Dott. Ing.
Fabrizio
P.D.
n. 185
PISTOIA

[Handwritten signature]

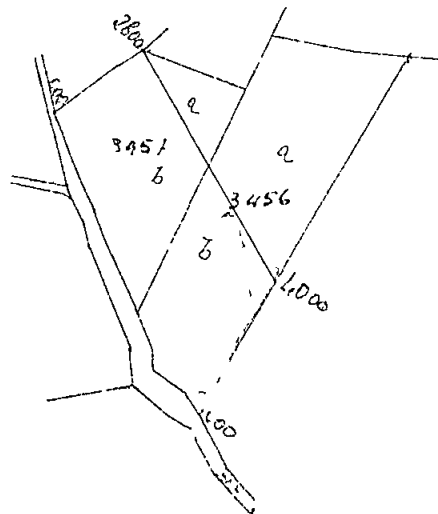
LA FABBRO

On 19

Sezione Consumatori

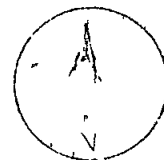
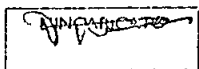
F) NORMALI		F) URILE	
Diretti e indiretti		L	1500
Pericoli	} (N. 1)		800
Confinamenti			
Carta		L	100
TOTALI		L	<u>2400</u>
Per sola autentificazione (1/2 del TOTALE)		L	

L'INGEGNERE CAPO CRARIALE



PREZZO DI VENDITA L. 20

SCALA 1 2000



ORIENTAMEN TO

Descrizione sommaria della natura delle nuove linee di mappa

PARTICELLE DA FRAZIONARE														
SEZIONE	FOGLIO	NUMERO		QUALITÀ	Classe	Simboli di deduzione	TARIFFA		SUPERFICIE			REDDITO		
		Princ	Sub				Reddito dominicale	Reddito agrario	Ha.	a	ca	Dominicale	Agrario	
2	58	3456		Vlg.	2		1450	500		29	72	430	94	14860
		3457		Vlg.	2		"	"		18	12	262	74	9060

Firma delle Parti o loro Delegati

[illegible]

Data

(*) Contraddistinguere ciascuna particella derivata con una sigla indicativa attribuendo la medesima sigla a quelle che si presumono destinate a formare un unico lotto



A. T. N. A.

Azienda Trasporti Netterxa Urbana e Acquedotto

PROT N

4121

Carrara-Avenza, li
Via Giovan Pietro, 2 - Telefono 57 551

29/12/1973

OGGETTO

Dichiarazione liberatoria.

4

Con riferimento alla domanda presentata in data 24/12/1973 dalla Sig.ra BALDINI MARIA abitante in Vinca di Fivizzano Via Provinciale, relativa alla costruzione di un fabbricato di civile abitazione in località Castellaro del Comune di Carrara di cui al mappale 3457/b e 3456/b Sez. B - foglio n. 58, si dichiara che attualmente la zona interessata al costruendo fabbricato non è servita da pubblico acquedotto.

A. T. N. A.
IL DIRETTORE I. I.
[Signature]

Società Italiana per il Gas

PER AZIONI CON CAPITALE SOCIALE DI L. 49.882.888.000 INT. VERSATO
SEDE IN TORINO ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE TORINO N. 52/1883

Gent.le Sig.ra
Baldini Maria
Via Provinciale
VINCA di FIVIZZANO

DIVISIONE GAS



DIREZIONE TORINO

ESERCIZIO DI CARRARA

VIA ELISA 8 54033 - CARRARA
TELEFONO 71751 CARRARA
C.C. POSTALE 22/15007 LIVORNO

C.C.I.A. CARRARA 4716
TELEGR. ITALGAS CARRARA

RIFERIMENTI DA CITARE NELLA RISPOSTA

rs/317/T

CARRARA 29 Dicembre 1973

OGGETTO:

Urbanizzazione primaria gas.
A pregiata Vs. del 24/12/1973

Con riferimento alla delibera del C.C. n° 35 del 6/9/1972, ed alla Vs. richiesta di lettera liberatoria per il progetto di costruzione di uno stabile di civile abitazione sito in Via del Castellato - Vinca di Fivizzano - Foglio 58 sez. B mappale 3457/b - 3456/B - si conferma che non esiste la rete di distribuzione del gas.

Distinti saluti.

SOCIETA' ITALIANA PER IL GAS
ESERCIZIO DI CARRARA
IL DIRETTORE



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

RILEVAZIONE DELL'ATTIVITA' EDILIZIA

Opere progettate

Mod. ISTAT/I/201/P

Denominazione e N. distintivo
da apporre con il timbro

Comune

Provincia

Riservato
ISTAT

1

NOTIZIE GENERALI SULL'OPERA

a) NATURA 1 ☒ Nuovo fabbricato <u>Unico</u> 2 ☐ Ampliamento per ricavare intere abitazioni 3 ☐ Ampliamento per ricavare singoli vani		Sito in <u>Loc. CASTELLARO</u> <u>FOSSONE</u> (via, piazza)	
Licenza di costruzione N. <u>1190</u> rilasciata il <u>31</u> <u>11</u> <u>73</u> (mese) (anno)		Intestata a <u>BALDI MARIO</u>	
Proprietario del fabbricato <u>della</u>		1	
Impresa costruttrice <u></u>			
b) FINANZIAMENTO 1 ☒ Privato 2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici 3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici		c) DESTINAZIONE 10 ☒ Residenziale 2 ☐ Attività economica (specificare: ufficio, banca, albergo, ecc.) 3 ☐ Altra attività (specificare: caserma, scuola, ospedale ecc.)	
d) TIPO 1 ☐ Popolare 2 ☒ Medio 3 ☐ Super al medio 4 ☐ Rurale 5 ☐ Non residenziale		e) STRUTTURA PORTANTE <i>In sito</i> 1 ☒ Pietra e mattoni 2 ☐ Cemento armato 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra <i>Prefabbricata</i> 5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra	
		f) IMPIANTI CENTRALI — Riscaldamento 1 ☒ — Condizionamento 2 ☐ — Riscaldamento e condizionamento 3 ☐ — Nessuno 4 ☐ — Ascensore 1 ☒ 2 ☒	
g) DIMENSIONI		Superficie coperta m ² <u>215</u> Piani fuori terra <u>3</u> (compreso il seminterrato)	
		Volume V/P m ³ <u>1037</u> (della parte fuori terra) Volume totale V/P m ³ <u>1180</u> (compreso l'interrato)	

CONSISTENZA DELL'OPERA

Totale Abitaz	VANI DI ABITAZIONE			Locali destinati ad altro uso	Totale generale vanie locali	ABITAZIONI COMPOSTE DI STANZE											
	Stanze	Accessori	TOTALE			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 e oltre	abit	stanze
	2	3	4=2+3			7	8	9	10	11	12	13	14	15	16		
1	8	4	12	7	19								1				

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

I - PREMESSA

- 1 Con il presente modello deve essere rilevata l'attività edilizia concernente la costruzione di qualsiasi fabbricato o parte di fabbricato urbano o rurale da chiunque svolta, privato od Ente pubblico, con finanziamento privato o con finanziamento totale o parziale dello Stato o di Enti locali (punto 4 delle « Istruzioni per la rilevazione statistica dell'attività edilizia »)
- 2 L'unità statistica di rilevazione è costituita dall'opera progettata rappresentata da un intero fabbricato o da una parte di esso. Il presente modello pertanto è destinato alla rilevazione di un solo fabbricato o parte di esso, progettato (punto 5 delle « Istruzioni ecc »)
- 3 Le notizie richieste nel presente modello debbono essere desunte dalla pratica Istruita per la concessione della licenza di costruzione. In casi particolari da ritenersi del tutto eccezionali in cui manchino le relative pratiche, i dati debbono essere rilevati in base ad accertamenti diretti a cura del competente servizio comunale (punto 7 delle « Istruzioni ecc »)
- 4 L'assunzione dei dati da riportare nel presente modello deve essere effettuata non appena rilasciata la licenza di costruzione (punto 28 delle « Istruzioni ecc »). In casi eccezionali, in cui manchino le relative pratiche i dati debbono essere assunti al momento degli accertamenti effettuati dal competenti uffici comunali come previsto al precedente punto 3, secondo capoverso

II - DEFINIZIONI GENERALI

- 5 Per opera residenziale si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato destinato esclusivamente o prevalentemente ad abitazioni per famiglie
- 6 Per opera destinata ad attività economica si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato destinato esclusivamente o prevalentemente ad una attività industriale, commerciale o agricola (fabbricati per la conduzione di aziende agricole, opifici, grandi magazzini, banche alberghi, uffici privati per l'industria e per il commercio ecc)
- 7 Per opera destinata ad altra attività si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato destinato esclusivamente o prevalentemente ad un servizio pubblico o di pubblica utilità (uffici pubblici, case, scuole, ospedali, ospizi, chiese, conventi, collegi ecc)
- 8 Per fabbricato si intende qualsiasi costruzione coperta, isolata da vie o da spazi vuoti oppure separata da altre costruzioni mediante muri maestri che si elevano senza soluzione di continuità, dalle fondamenta al tetto che disponga di uno o più liberi accessi sulla via e possa avere una o più scale autonome
- 9 Per nuovo fabbricato si intende il fabbricato costruito ex novo dalle fondamenta al tetto. Sono da considerare nuovi fabbricati anche quelli interamente ricostruiti
- 10 Per ampliamento si intende l'ulteriore costruzione, in senso orizzontale o verticale, di vani in un fabbricato già esistente
- 11 Per superficie coperta si intende l'area di base del fabbricato
- 12 Per volume v/p (vuoto per pieno), si intende il volume totale dello spazio compreso tra le pareti esterne, il pavimento più basso e la copertura, misurato all'esterno
- 13 Per abitazione (appartamento, alloggio) si intende un insieme di vani, o anche un solo vano utile, destinato all'abitare per famiglia, che disponga di un ingresso indipendente sulla strada o su piano rotondo, cortile, terrazza ecc
- 14 Per vano si intende lo spazio coperto, delimitato da ogni lato da pareti (in muratura, legno o vetro), anche se qualcuna non raggiunga il soffitto. La parete interrotta da notevole apertura (arco o simili) deve considerarsi come divisorio di due vani, salvo che uno di essi, per le sue piccole dimensioni, non risulti in modo indubbio come parte integrante dell'altro

- 15 Per stanza (vano utile) si intende il vano compreso nell'abitazione, che abbia luce ed aria dirette ed un'ampiezza sufficiente a contenere almeno un letto (camera da letto, sala da pranzo, studi, salotti ecc), nonché la cucina ed i vani ricavati dalle soffitte, quando abbiano i requisiti di cui sopra
- 16 Per vani accessori si intendono i vani compresi nelle abitazioni destinati ai servizi, ai disimpegni ecc (bagni, anticamera, corridoi, ecc), nonché la cucina quando manchi uno dei requisiti sopracitati per essere considerata stanza

III - AVVERTENZE PARTICOLARI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

- 17 La denominazione del comune e della provincia deve essere indicata nell'apposito spazio del modello, in alto a destra unitamente ai relativi numeri distintivi fissati dall'Istituto centrale di statistica e possibilmente con timbro analogo a quello in uso presso gli uffici anagrafici del comune
- 18 La compilazione del modello nella parte relativa alle notizie generali sull'opera (natura, destinazione, ecc) va effettuata barrando la casella ☐ posta a fianco della « voce » che fa al caso e, ove richiesto, specificando altresì secondo le dizioni riportate sotto le relative voci
- 19 Natura. Indicare « unico » qualora con la licenza di costruzione venga costruito un solo fabbricato nel caso invece che con una medesima licenza di costruzione vengano costruiti due o più fabbricati i relativi modelli dovranno risultare contrassegnati con una lettera distintiva (A - B - C ecc)
- 20 Impresa costruttrice. Nel caso che i lavori vengano eseguiti in economia indicare « Lavori in economia »
- 21 Finanziamento. Va barrata la casella 2 anche nel caso che il contributo si manifesti solo con la partecipazione al pagamento di parte degli interessi
- 22 Destinazione. Per gli ampliamenti va segnalata la destinazione del fabbricato preesistente
- 23 La superficie coperta deve essere espressa in m² arrotondati all'unità. Quando trattasi di nuova costruzione essa deve riferirsi all'intero fabbricato quando trattasi di ampliamento essa deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento della preesistente area del fabbricato. Nessuna indicazione, quindi, dev'essere fornita per la superficie nel caso di ampliamento in senso verticale e cioè di sopraelevazione
- 24 Il volume deve essere espresso in m³ vuoto per pieno arrotondati all'unità. Quando trattasi di nuova costruzione essa deve riferirsi all'intero fabbricato quando trattasi di ampliamento esso deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento del preesistente volume del fabbricato
- 25 La compilazione del modello nella parte destinata alle notizie sulla consistenza dell'opera va effettuata indicando
 - a) nella colonna 1 il numero totale delle abitazioni distribuite nelle colonne da 7 a 16
 - b) nella colonna 2 il numero totale delle stanze (camera da letto, sala da pranzo, studi, salotti ecc),
 - c) nella colonna 3 il numero degli accessori compresi nell'abitazione (bagni, anticamera, corridoi, ecc),
 - d) nella colonna 5 il numero dei locali destinati ad uso diverso dall'abitazione compresi nel fabbricato residenziale o non residenziale
 - e) nelle colonne da 7 a 16 il numero delle abitazioni distribuite secondo il numero delle stanze che le compongono,
 - f) nella colonna 17 il numero complessivo delle stanze relative alle abitazioni composte di 10 stanze ed oltre

IV - TRASMISSIONE DEL MODELLO

- 26 Il presente modello compilato e revisionato in ogni sua parte deve essere trasmesso all'Ufficio Provinciale di Statistica entro il giorno 3 del mese successivo a quello nel quale è stata richiesta la licenza di costruzione (punto 31 delle « Istruzioni ecc »)

Ufficio Tecnico - Sez. Urbanistica

Progetto di proprietà della Ditta BALDINI Mario
ad uso abitazione sito in Fossano
Via Castellaro Sez. B F. 58 Mapp. 3457/K

S E D E

Il progetto presenta le seguenti difformità:
 Classificazione della zona *zona Ves, ita A*

" " " O.

Prescrizioni di P.R.P. a lottizzazione

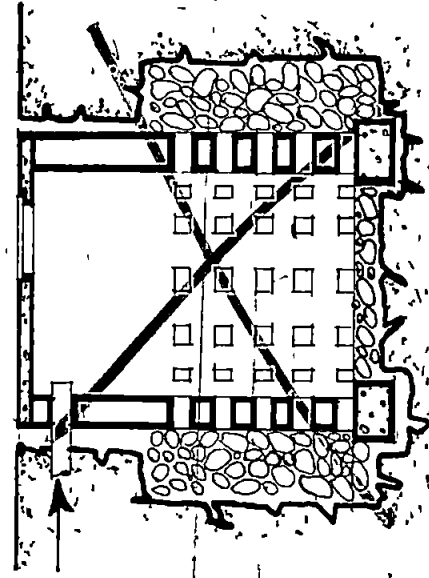
L'ARCHITETTO CAPO SEZIONE

ALL TECHNIC

The drawing consists of two parts: a vertical cross-section on the left and a plan view on the right. The cross-section shows a furnace with three distinct chambers. The top chamber is labeled 'a' and contains a grate. The middle chamber is labeled 'b' and is empty. The bottom chamber is labeled 'c' and contains a grate. A vertical dashed line indicates the center of the furnace. The plan view shows the top of the furnace, with a central rectangular area labeled 'a' and two side areas labeled 'b' and 'c'. The furnace is surrounded by a brick wall, and there are various structural details and dimensions indicated by lines and numbers.

CONSUMO MATERIE PRIME Litri	PERSONE N°	DIMENSIONI				SUSSEGUITE		VOLUME UTILE		VOLUME TOTALE			
		Lunghezza		Larghezza		Altezza liquida interia	Altezza liquida interia	Litri	Cmc	Litri	Cmc		
		A	B	C	D								
7	40	4000	150	75	75	100	140	470	2800	4050	2350	4270	4210
10	15	1500	160	80	80	120	140	170	2900	3440	3240	3580	4890
14	20	2000	190	95	95	120	145	175	3300	4050	3300	4310	4910
17	25	2500	200	100	100	125	150	180	3750	4770	3750	4850	5350
20	30	3000	210	115	115	125	150	180	4300	5160	5160	5390	5990
27	40	4000	210	135	135	150	180	210	5170	5930	5930	3650	3450
40	50	5000	230	145	145	160	180	240	6350	6770	5920	4870	4870
54	80	8000	300	190	190	200	230	280	8080	5400	5400	2400	3200

diminuzioni
soddisfatta



POZZO PERDENTE.

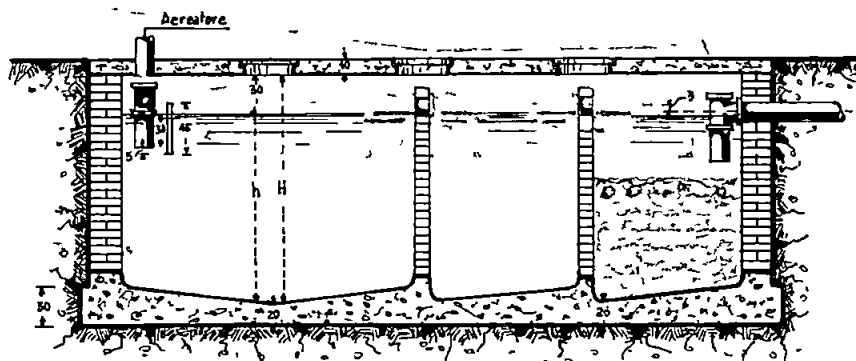
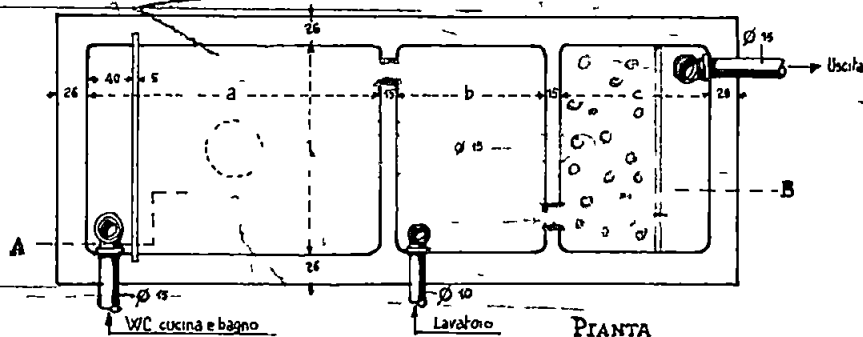
INGEGNERI
Dott Ing
Fabrizio
FEDI
n 195
PISTOIA

Smaltimento liquori mediante sub irraggiamento
e poco pesante. Superficie complessiva di
dispersione sup. 21

Sal. fe.



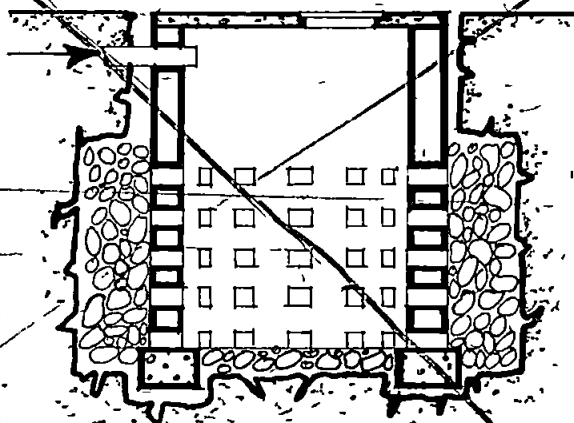
FOSSA SETTICA A TRE CAMERE



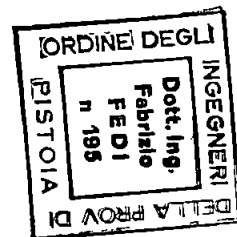
SEZIONE A-B

N°	Pacchi	Consumo Medio Cubical Litri	DIMENSIONI SUGGERITE			VOLUME UTILE Litri			VOLUME TOTALE Litri		
			Lunghezze			Larghez	Altezza liquida	Altezza Solele interior	1 camera	2 camera	3 camera
			1 camera	2 camera	3 camera						
			a	b	c	l	h	H			
7	40	4000	150	75	75	100	140	170	2400	1050	1050
10	15	1500	160	80	80	120	140	170	2580	1340	1340
14	20	2000	190	95	95	120	145	175	3300	1650	1650
17	25	2500	220	100	100	125	150	180	3750	1870	1870
20	30	3000	230	115	115	125	150	180	4500	2150	2150
27	40	4000	270	135	135	150	150	180	6170	3030	3030
40	60	6000	280	145	145	160	160	210	8350	4170	4170
54	80	8000	300	170	170	180	200	230	10800	5400	5400

da Buonamini-Nocciol Braccini

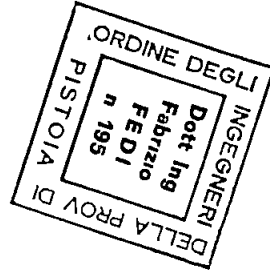


POZZO PERDENTE.

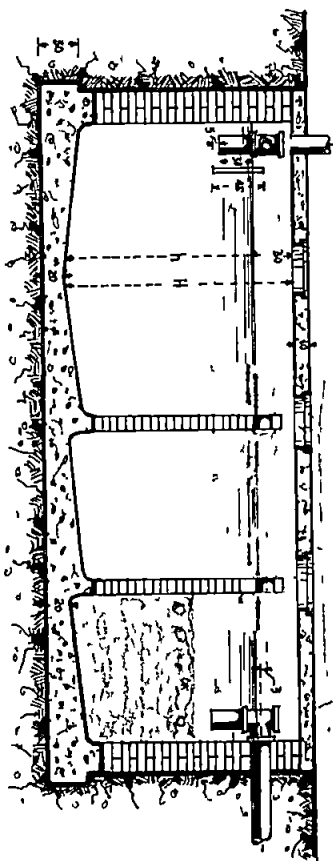
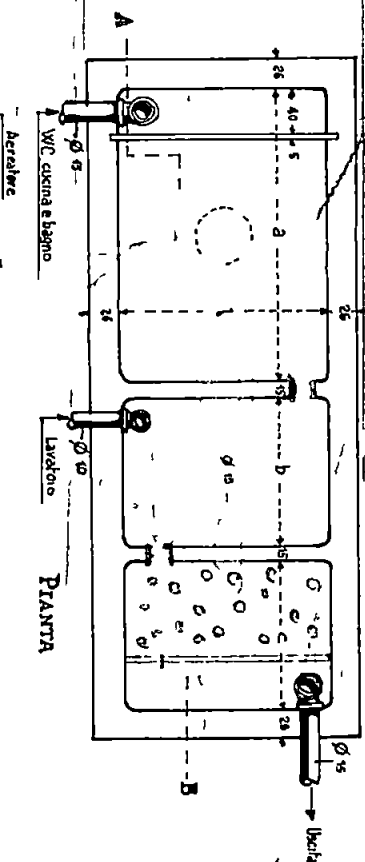


Sinallimento liquami mediante sub irrigazione
e ~~lato~~ pozzo perdente. Sup. complessiva
di dispersione imp. 21.

fol. 12



FOSSA SETTICA A TRE CAMERE

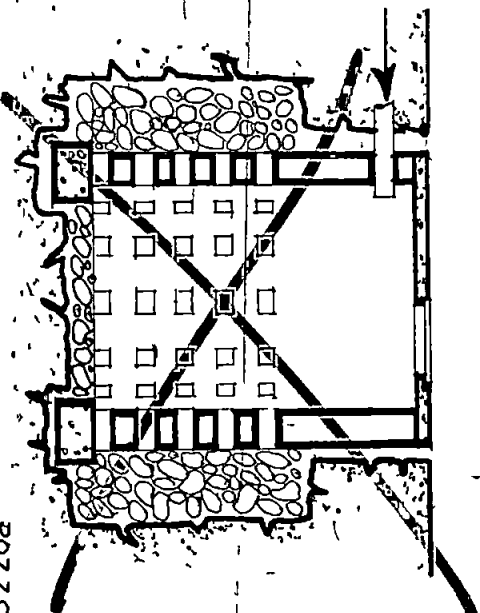


SEZIONE A-B

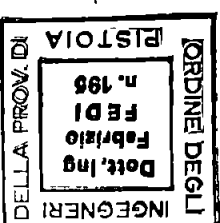
TITOLI D.M. H.	CONSUMO ACQUA Litri	DIMENSIONI LUNGHEZZE			RUSSEGGIATE			VOLUME UTILE		VOLUME TOTALE	
		a	b	c	larghezza litri	altezza litri	altezza litri	litri litri	litri	litri	litri
7	40	4000	150	75	75	100	140	170	240	1050	4250
10	15	1500	460	60	80	120	140	170	250	1440	4650
14	20	2000	190	95	95	120	145	175	320	1650	4950
17	25	2500	1200	140	140	125	150	180	450	1870	5250
20	30	3000	230	115	115	145	155	185	450	2150	5550
27	40	4000	270	135	135	150	160	190	450	2450	5850
40	50	5000	290	145	145	160	190	210	450	2750	6150
54	60	6000	300	150	150	160	190	230	450	3050	6450

Dimensioni
adottate.

da Giandomenico Noccioli, Braccini



POZZO PERDENTE.



fol. 195

Suolimento lignumi medi ante sub iurisperone
e pozzo perdente. Superficie complessiva di
disponione mpt.

fel. fel.



=====

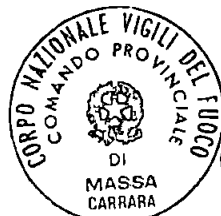
N. Prot. 4061...

Sig.ra Baldini Maria - Via Provinciale - Vinca

e p.c. Al Comune di - Carrara

- 1) La comunicazione attuale prevista tra il locale box per auto e il corridoio dell'abitazione deve essere eliminata;
- 2) Analogamente deve essere fatto per la comunicazione attuale prevista tra il locale per centrale termica e il corridoio dell'abitazione;
- 3) Rimettere, debitamente compilato e firmato il modello contenente i dati caratteristici dell'impianto termico;
- 4) Rimettere i disegni piante e sezione, in scala 1:100 del locale caldaia e del piano in cui esso é stato realizzato;
- 5) Presentare comunicazione scritta e firmata che i lavori sopra indicati saranno rispettati nel corso della costruzione;

- 6) L'impianto termico e i relativi componenti devono possedere determinati requisiti tecnici e costruttivi dei quali i principali vengono riportati negli allegati fogli;
- 7) Alla ultimazione dei lavori richiedere a questo Comando la visita di collaudo per il rilascio del certificato di prevenzione incendi da presentare all'Ufficio di Igiene del Comune per la concessione del permesso di abitabilità;
- 8) Al momento del collaudo al termine dei lavori verrà richiesta alla impresa una dichiarazione scritta circa la realizzazione delle pareti e del solaio del locale caldaia.



IL COMANDANTE
(Dr. Ing. S. Gianni)

DA CONSEGNARSI
Servizio dei Conti Correnti Postali

Ricevuta di un versamento

di L

41.480
(in cifre)

Lire

Quarantamilaquattrocento
(in lettere)

10 ottantatré

eseguito da

Baldini Mario

esist. Vince Via Provinciale

sul c/c N **1/15046** intestato alla

BANCA NAZ. DEL LAVORO

**Centro Servizi Speciali - c/ Cassa
Nazionale Previdenza Ingegneri
ed Architetti (Contributi Opere)**

Piazza Albania, 35 - ROMA

Addì ⁽¹⁾ 31 - 12 - 1963

Bollo lineare dell'Ufficio accettante

--

Tassa L

numerato

A C/C POSTALI S

di accettazione

CARRARA

L'Ufficiale di Posta

739 310073

Bollo a data

opere eseguite da privati, Ditte

A V V E R T E N Z A

— Questa ricevuta di versamento resta in possesso del versante

— L'attestazione di versamento (tagliando a fianco) → deve essere consegnata alla Pubblica Amministrazione che rilascia l'autorizzazione (Comma 3° dell'art 6 del DPR 31 Marzo 1961, n 521)

La ricevuta non è valida se non porta il cartellino o il bollo rettangolare numerati.

**Ufficio
riscontro**



Il Cassiere

Snr **97.95** ← **RIPORTO** → **4620** Su

PIANO 10 ALLOGGIO N			
Superficie netta di servizi e accessori (mq)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq)
	Scale - ingresso	1,30 x 2,30	2,99
		1,00 x 2,30	2,30
	Loggia	5,30 x 3,20 v	16,96
	"	6,30 x 3,00	18,90
	"	5,30 x 3,10	16,43
		2	
	Cucina	3,50 x 3 v	10,50
	"	2,10 x 0,50 v	1,05
	Loggia	2,00 x 0,88 v	1,77
Snr	SOMMA	SOMMA	Su 63,31

PIANO 10 ALLOGGIO N			
Superficie netta di servizi e accessori (mq)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq)
	Bagno semio	1,34 x 2,87 v	3,84
	" semio	0,88 x 0,90 v	0,79
	Bagno	2,32 x 2,87 v	6,66
	Loggia	1,70 x 4,10 v	6,97
	Disimpegno	1,15 x 4,70 v	5,40
	"	0,77 x 2,50 v	1,92
	"	1,00 x 1,50 v	1,50
	Camera	4,60 x 2,83 v	13,02
	Camera	4,27 x 3,80 v	16,22
Snr	SOMMA	SOMMA	Su 56,32

PIANO 10 ALLOGGIO N			
Superficie netta di servizi e accessori (mq)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq)
	Camera	4,45 x 3,70 v	16,46
	"	1,20 x 1,20 v	1,44
	Camera	3,74 x 4,00 v	14,96
	"	0,70 x 2,50 v	1,75
14,52	Bedroom	2,00 x 6,60	13,20
2,86	"	2,00 x 1,30	2,60
1,00	"	1,00 x 1,00	1,00
Snr	SOMMA	SOMMA	Su 54,81

Snr **18,38** ← **TOTALE A RIPORTARE** → **200,14** Su

Snr

140.33

RIPORTO

Su

200.74

PIANO 2 ALLOGGIO N			
Superficie netta di servizi e accessori (mq)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq)
17.83	Sella Letti Bilanci Bilanci	5,26 x 33P	17.83
17.07		352 x 485	17.07
14.49		315 x 460	
9.36		260 x 360	
3.64		140 x 137	

Snr

623.94

SOMMA

SOMMA

Su

349.0

PIANO ALLOGGIO N			
Superficie netta di servizi e accessori (mq)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq)

Snr

SOMMA

SOMMA

Su

PIANO ALLOGGIO N			
Superficie netta di servizi e accessori (mq)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq)

Snr

177.82

SOMMA

SOMMA

Su

Snr

177.82

TOTALE A RIPORTARE

Su

250.29

200.74

CLASSI DELLE SUPERFICI UTILI ABITABILI = Su (Art 5) mq							SUPERFICI PER SERVIZI E ACCESSORI RELATIVI ALLA PARTE RESIDENZIALE (Art 2) mq			
PIANO	ALLOGGIO	≤ 95	> 95 → 110	> 110 → 130	> 130 → 160	> 160	Cantinole, soffitte, locali motore ascensore cabine idriche, lavatoi comuni centrali, termiche, ed altri locali a stretto servizio delle residenze	Autorimesse ☒ singole ☐ collettive	Androni d'ingresso e porticati liberi	Logge e balconi
T	1	61.15					81.99	44.96		45.87
	2	34.90			154.24	200.44				18.38 27.49 45.87
Totale mq						200.44	81.99	44.96		45.87

SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

	Sigla	Denominazione	Superficie (mq)
1	Su (art 3)	Superficie utile abitabile	200.44
2	Sn r (art 2)	Superficie netta non residenziale	172.92
3	60% Sn r	Superficie ragguagliata	
4=1+3	Sc (art 2)	Superficie complessiva	

SUPERFICI PER ATTIVITA' TURISTICHE COMMERCIALI E DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI

	Sigla	Denominazione	Superficie (mq)
1	Sn (art 9)	Superficie netta non residenziale	
2	Sa (art 9)	Superficie accessori	
3	60% Sa	Superficie ragguagliata	
4=1+3	St (art 9)	Superficie totale non residenziale	

Incrementi per le seguenti particolari caratteristiche

N

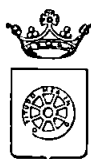
Data 30-5-1982

IL RICHIEDENTE LA CONCESSIONE

Bellini Maria Teresa

IL PROGETTISTA

Giuseppe



COMUNE DI CARRARA

— Ripartizione Igiene e Sanità —

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(da allegarsi ai progetti)

A) — LIQUAMI

1) **Cucina** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico

Le acque luride verranno allontanate a mezzo di *Si*
- pozzetto sgronatore - fossa
biologica tri-camera

e convogliate in *un pozzo a dispersione*

2) - **Gabinetto** sarà a caduta diretta

„ a WC con cassetta di cacciata

le pareti verranno impermeabilizzate fino a m

2.00

I WC sarà/saranno areati direttamente

dell'esterno

I liquami saranno convogliati in un pozzo a tenuta a

camere, distanti dalla casa m

in una fossa settica a

72

camere

Dimensioni delle fosse settiche

larghezza

100

100

100

lunghezza

150

75

75

altezza (utile)

140

140

140

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere delle dimensioni di

con superficie perdente di mq

3

a persona/vano

L'altezza della fossa a perdere sarà di m

tenuto conto dell'altezza della falda freatica

Altri sistemi di smaltimento dei liquami

Smaltimento liquami mediante tubi inferiori
e poco pendenti. Superficie complessiva di
disposizione sup^{ta}.

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate nel fondo e non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti

Le fosse a perdere distano m dalle fondamenta dell'abitazione

B) — APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente 1) dall'acquedotto ^{21'} con serbatoi ^{20'} che alimentano anche la cucina
non alimentano la cucina

2) da un pozzo

3) da una cisterna

il pozzo/la cisterna dista dalla casa m , dalla fossa settica m , dalla fossa a perdere m ,

il pozzo è fondo m , e a valle a monte del pozzo nero fossa settica fossa a
perdere concimaia

C) — IMMONDIZIE

Verranno raccolte in una concimaia , dalla Nettezza Urbana ^{28'} I bidoni provvisoriamente verranno
sistemati

D) — ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale ^{21'}

Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m ^{0.30} sarà areato ^{20'}

Si provvederà all'isolamento laterale dei muri del ^{semicombinato} , i vani del piano terra sono rialzati dal
piano di campagna di m Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale

^{vedi alleg. 2 e 3.}

E) — PARTICOLARI TECNICI

1 - altezza dei vani del seminterrato ^{2.50} , del piano terra ^{3.00} , dell'ammezzato ^{2.20}
dei piani intermedi ^{2.20} , dell'ultimo piano/attico ^{2.20}

2 - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/10 della superficie delle stanze

3 - Gli scalini avranno una pedata di cm ^{30.5} , una alzata di cm ^{16.5} Le scale saranno areate ed il-
luminare direttamente ^{21'} ed interrotte da pianerottoli ^{22'}

4 - Le pareti esterne saranno intonacate ^{intonaco civile rifinito tipo Tenarona}

5 - Le acque meteoriche verranno allontanate

6 - Sarà fatto lo stenditoio

si - esterno

7 - La casa sarà soffittata

si

8 - Le soffitte saranno usabili/abitabili/non usabili

non abitabili

9 - La copertura sarà eseguita in

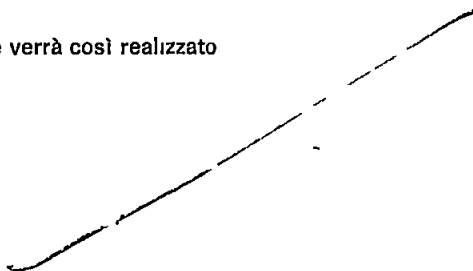
stemi in solco in laterizio armato

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano

F) — ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verrà posto in opera un ascensore

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato



Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi di chiusura

G) — FUMI E VAPORI

1) - Cucine Le cucine saranno dotate di cappa fumaria

si

e di canna fumaria

si

delle seguenti dimensioni

sioni

Ø 15

con sezione circolare/rettangolare/quadrata

Il comignolo arriverà fino a m

1

oltre il culmine del tetto e terminerà

*con cappello Ho 401
- 7/2000*

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sarà di cmq

Vi saranno collegate n

cucine, la cui canna

fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq

Il collegamento avverrà a m

dal pa

vimento del piano superiore Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico

Il comignolo avrà un'altezza di m

oltre il culmine del tetto

H) — RISCALDAMENTO DOMESTICO

a) - per appartamento

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo La canna fumaria sarà indipendente, di sezione

di cmq *20x30*

e terminerà oltre il culmine del tetto di m

1

e sarà munita di aspiratore statico

b) - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno

Il locale sarà munito di apertura minima di mq *30x60* di superficie che rimarrà sempre aperta per l'aerazione

e ventilazione del locale Il volume da riscaldare previsto sarà di metri cubi , la potenza della caldaia di Cal/h La canna fumaria avrà l'altezza di m ed una sezione di cmq

c) - Altro sistema

G¹) — Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali i collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m 3

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti

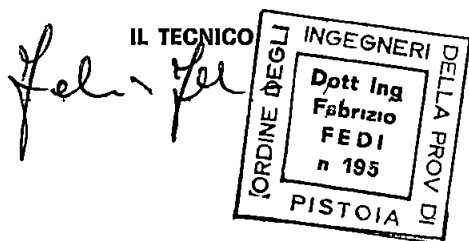
L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna

d) - per scaldabagno

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq)

Si allega schema dell'impianto



IL PROPRIETARIO

Baldini Mario